

Verbale dell'assemblea ordinaria del Gruppo Rocciatori Gransi del 30/11/2008

Il giorno 30 novembre 2008 alle ore 11.00 presso L'Agriturismo "Papaveri & Papere" (Santa Maria di Sala – VE), il Gruppo Rocciatori Gransi si è riunito in assemblea ordinaria per discutere il seguente ordine del giorno:

1. approvazione del verbale della precedente assemblea;
2. relazione annuale del comitato di presidenza;
3. intervento di Stefano Ferro circa l'organizzazione di una spedizione alpinistica al Tilicho (Himalaya);
4. attività del Gruppo per l'anno 2009; (incontri in falesia, in montagna, serata, altre proposte);
5. situazione quote sociali;
6. nuove magliette;
7. varie.

Sono Presenti: Daniele Bortolozzi, Sergio Boschin, Giorgio Franceschi de Marchi, Stefano Ferro, Gianni Franzoi, Mario Salin, Danilo Nicolai, Leo Pasini, Pietro Penzo, Giacomo Romano, Mosè Pinzon, Marco Saviolo, Bepi Frison, Carlo Baio, Fabio Trevisanutto, Maurizio Rebesco.

Hanno giustificato l'assenza: Andrea Spavento, Dino Costa, Gianni Lazzarini, Oddo Longo, Franco Battaglia e Giuseppe Del Torre.

Prima di iniziare la riunione, chiede la parola Bortolozzi per dare il benvenuto al nuovo entrato Mosè Pinzon, che per la prima volta prende parte ad un'assemblea del Gruppo. L'Assemblea saluta il nuovo socio con un caloroso applauso.

Porta quindi i saluti del socio Bepi Del Torre impossibilitato a partecipare.

Viene ora invitato a presiedere l'assemblea Giorgio Franceschi de Marchi, che accetta.
Redige il verbale Mosè Pinzon.

Il presidente dà inizio all'assemblea porgendo il benvenuto a tutti i presenti e invitando ad un minuto di raccoglimento in ricordo di "Bobo" e degli altri soci del gruppo ora non più tra noi.
Viene rispettato il minuto di silenzio.

Si passa quindi alla discussione dell'Ordine del Giorno.

1) Approvazione del verbale della precedente assemblea.

Dopo aver dato per letto il verbale dell'assemblea del 5 marzo 2008, essendo quest'ultimo stato inviato a tutti i presenti, il Presidente ne chiede l'approvazione.

Il verbale viene approvato a maggioranza, un astenuto.

2) Relazione del Comitato di Presidenza.

Viene data la parola a Bortolozzi che, a nome del Comitato di Presidenza, legge la relazione sull'attività svolta dal gruppo nel corso del 2008. (Relazione allegata)

Al termine della lettura della relazione, **Franceschi** apre la discussione a commento della stessa e con relazione all'invecchiamento anagrafico degli appartenenti al gruppo, invita i soci ad adeguare i propri stili di vita in modo di mantenersi giovani il più possibile.

Frison chiede se in ambito CAI ci sia qualcuno che possa aiutare ad abbassare l'età media dei partecipanti, diventando anch'egli aderente al nostro gruppo.

Ferro ricorda la proposta fatta tempo fa di istituire un premio al miglior alpinista in seno alla scuola di alpinismo “Sergio Nen”, alpinista che possa eventualmente entrare a far parte del gruppo incrementandone così le fila.

Bortolozzi pone la questione della scarsa partecipazione alle attività del gruppo da parte dei soci. Inoltre, alcuni membri del gruppo sono anche istruttori della Scuola “Sergio Nen” e per questo molto impegnati nei vari settori di Alpinismo, Arrampicata e Scialpinismo. I troppi impegni di questi ultimi rendono difficile la loro partecipazione alle attività proposte.

Sottolinea, in ogni caso, l'importanza e la necessità di avere anche, almeno una volta all'anno, un appuntamento conviviale così come fanno tutti gli altri gruppi alpinistici storici, come gli Scoiattoli di Cortina e del Canton Ticino, i Catores, i Ciamorces, i Ragni di Pieve, i Ragni di Lecco, ecc.

Ferro ricorda che una cosa è l'attività del gruppo, altra è quella della scuola. La scuola impegna comunque persone con buone doti tecnico-fisiche in tempi che spesso si sovrappongono a quelli delle attività dei Gransi.

Penzo ricorda che la didattica resta “il momento” aggregante in una scuola di alpinismo e che così non è più nel gruppo Gransi e si chiede cosa può sbloccare la situazione e migliorare le attività del gruppo.

Risponde **Bortolozzi**, ricordando che quasi tutti i gruppi alpinistici hanno nel proprio seno una scuola di alpinismo e questo li avvantaggia nella continuità delle ammissioni. Si trovano così naturalmente in sé forze nuove che proseguano l'attività del gruppo.

Franceschi interviene proponendo di fare pubblicità al gruppo per farsi conoscere meglio dai più giovani. Chiede l'aiuto di tutti per pensare in come farlo al meglio.

Per incrementare la partecipazione alle uscite del gruppo senza giocoforza arrampicare, **Penzo** invita i soci non in attività ad intervenire ugualmente alle uscite proposte ove vi sia la possibilità di effettuare delle escursioni per poi ritrovarsi alla fine della giornata.

Pinzon chiede come mai la Scuola Sergio Nen ed il Gruppo siano divisi. **Bortolozzi** spiega come la divisione dei due sodalizi sia di vecchia data (inizio anni '70), rimane però sul tavolo la discussione sul ringiovanimento del Gruppo. Si cerca di capire quale sia la qualità del collante che possa tenere meglio unito il gruppo e lo possa far crescere.

In tal senso **Ferro** portando la sua personale esperienza, ricorda che i migliori momenti di aggregazione sono quelli di lungo termine, come ad esempio le spedizioni. Questi momenti “lunghi”, che durano più di una giornata in falesia e/o in montagna, creano rapporti di amicizia più sentita e di collaborazione più duratori.

3) Intervento di S. Ferro circa l'organizzazione di una spedizione alpinistica al Tilicho (Himalaya).

(arrivano nel mentre i soci Pianon e Terrin)

Il Presidente dà la parola a Ferro che espone la proposta di organizzare una spedizione alpinistica al monte Tilicho (Himalaya).

Nel 1992 nel tentativo di salire la cima del Tilicho sono venuti a mancare due amici travolti da una slavina. Le salme non sono mai più state trovate, visti i grandi seracchi presenti sul monte.

Ferro comunica di aver avuto un incontro a tal proposito con altri amici e con un componente della sfortunata spedizione del 1992.

La spedizione, che dovrebbe durare circa tre settimane, potrebbe avere alternativamente due obiettivi:

- 1) Organizzare delle ricerche nella speranza di recuperare le salme, come da richiesta fattagli dal fratello di uno di due scomparsi in occasione delle manifestazioni organizzate lo scorso anno a Murano per il 50° di fondazione del Gruppo.
- 2) Raggiungere la cima per porre una targa a commemorazione degli amici scomparsi.

Franceschi considera che eseguire delle ricerche dei corpi potrebbe risultare poco opportuno, soprattutto per le famiglie dei defunti, che potrebbero illudersi invano di poter rientrare in possesso delle spoglie dei loro cari.

Raggiungere la cima per porre una targa a commemorazione è, a suo avviso, più condivisibile.

Nessuno dei presenti ritiene comunque di poter partecipare alla scalata della vetta.

Bortolozzi propone quindi al gruppo di valutare la disponibilità del gruppo a patrocinare l'impresa, almeno in parte, qualora la stessa venga meglio definita.

Si mette ai voti il possibile patrocinio.

Visto il poco tempo a disposizione per il sopraggiungere di altri clienti all'interno del locale e mancando al momento più precise informazioni sugli eventuali partecipanti, i costi ipotetici, le tempistiche, ecc. si decide di rimandare eventualmente il prosieguo della discussione ad un prossimo incontro.

4) attività del Gruppo per l'anno 2009; (incontri in falesia, in montagna, serata, altre proposte);

Per quanto riguarda l'attività del 2009, interviene **Bortolozzi** che, non ostante il poco tempo a disposizione ripropone ai presenti i consueti ritrovi "informali" in falesia, la ormai consueta uscita primaverile e l'effettuazione del w-e estivo in montagna. Propone quindi l'organizzazione di una serata con la partecipazione di Hainz Mariacher e Luisa Iovane e/o, in subordine, di Maurizio Giordani. Il CdP sarà comunque più preciso nel corso della prossima assemblea.

5) situazione quote sociali;

Penzo ricorda al gruppo la necessità di porsi al pari con il pagamento della quota associativa. Ci sono Gransi, infatti, che non rinnovano la quota da 10 anni.

Nicolai esorta il Comitato di Presidenza ad applicare il regolamento, che prevede di non inviare più nessuna comunicazione dopo il terzo anno di quota non pagata.

Il gruppo, comunque, conferma l'esigenza e l'opportunità del pagamento di una quota sociale.

6) nuove magliette.

Bortolozzi mostra al gruppo la nuova maglietta estiva che, vista e piaciuta, viene approvata all'unanimità.

7) Varie.

Il Presidente chiede all'assemblea se vi sia qualcuno che chiede a tal proposito la parola.

- Bortolozzi aggiorna i presenti sulle condizioni di salute di Ada Tondolo che attualmente si trova ricoverata a Venezia presso la casa di riposo dei Santi Giovanni e Paolo.
- **Ferro** richiama l'attenzione del gruppo perché non si è deliberato ancora in relazione alla sua proposta di creazione di un premio al miglior alpinista della scuola. Tale proposta dovrebbe avere lo scopo di migliorare lo scambio reciproco tra "scuola" e "gruppo gransi". Messa ai voti, la proposta viene accettata a maggioranza dei presenti, 3 astenuti, 1 contrario. Si conviene che il CdP presenterà al gruppo una bozza di regolamento.
- Bortolozzi infine, informa i presenti che giovedì 18 dicembre 2008 alle ore 18:45 ci sarà il consueto incontro in sede sociale per gli auguri di Natale.

Non essendoci altri argomenti in discussione il Presidente scioglie l'assemblea alle ore 12:30 circa.

Segue il pranzo sociale al quale intervengono anche mogli e figli di alcuni soci.

Relazione del Comitato di Presidenza per l'anno 2008

Cari amici,

il Comitato di Presidenza si è ritrovato più volte nel corso dell'anno per dar corso alle delibere dell'assemblea e per organizzare e coordinare le attività del gruppo cercando di fare il possibile per espletare al meglio il proprio mandato.

Attività del gruppo nel corso del 2008

Come per gli anni passati si è avuta l'occasione di arrampicare insieme in falesia nei primi mesi dell'anno ma la partecipazione, in termini numerici, è stata alquanto scarsa, forse perché questa attività non è di interesse per la maggior parte dei soci in attività.

Il 6 aprile 2008, nonostante una gelida giornata primaverile, si è regolarmente svolto con la presenza di 14 gransi l'ormai tradizionale e previsto incontro a Castelvecchio (VI), falesia situata a 800 m. di quota nelle prealpi vicentine, al quale sono stati invitati ed hanno partecipato anche altri amici vecchi e nuovi. Il rinfresco alla fine della giornata ha coronato il successo dell'incontro.

Invece, il programmato ritrovo estivo al rifugio Kostner, al quale avevano aderito 12 gransi, non ha potuto purtroppo svolgersi a causa delle pessime condizioni meteo.

E' stato quindi proposto e regolarmente svolto un incontro ad Arco/Valle del Sarca i giorni 1 e 2 novembre, al quale hanno partecipato 9 gransi. Nonostante le copiose precipitazioni della settimana precedente e le previsioni del tempo un po' "ballerine" l'incontro può dirsi riuscito e contraddistinto dall'atmosfera conviviale che ci è congeniale. Sono state salite le vie Nemese e Perla Nera al Monte Colt, South Park, 2 Agosto, Cane Trippa e Rita alle Placche Zebrate.

L'unico neo è stato nel numero dei partecipanti, ahinoi molto basso, probabilmente un minimo storico. Ci verrebbe da dire: "pochi ma boni", ma il famoso detto, in questa circostanza, non ci conforta.

Attualmente il gruppo è composto da 57 soci effettivi ma, purtroppo, come si evince da quanto appena relazionato, le adesioni ai nostri incontri difficilmente arrivano alla 30 presenze, anzi il più delle volte, ci si trova in non più di 15 persone (1/6 del totale). E' da tener presente che l'età media dei gransi in attività (una trentina) sfiora i 50 anni mentre quella del Gruppo al completo supera i 55. Da questi dati si evince chiaramente che il Gruppo deve necessariamente ringiovanirsi cercando di far entrare nuovi soci più giovani pena l'inevitabile arresto delle attività del gruppo.

Ciononostante, anche quest'anno, possiamo riscontrare una discreta attività alpinistica.

Da segnalare:

Via Costantini Apolonio al Pilastro sud di Rozes,

Via Videsott Rudatis alla Busazza,

Spigolo delle Bregostane alla Pala del Docioril, Catinaccio

Via Orizzonti di Gloria, Fanis

Via Adang al Ciampac, Puez

Spigolo Abram al Ciavazes

Via Delenda Chartago alla Prima Torre di Sella

2 salite scialpinistiche di 1.000 m. di dislivello sulle Montagne Rocciose Canadesi:

la Fairview mountain e la Crowfoot mountain

e sempre nelle Canadian Rockies la salita della cascata ghiacciata di 250 m. del Mount Field

Molte vie sportive, alcune lunghe fino a 14 lunghezze di corda, con difficoltà fino al 6c+

- nelle Gorges du Verdon (Francia),

- nella Valle del Sarca,

- nel Gruppo della Grigna

- e nell'Isola di Malta.

E sicuramente molte altre delle quali non ci è giunta notizia.

Da segnalare inoltre:

1) L'apertura di 2 nuove vie sul Piccolo Lagazuoi nel Gruppo di Fanis, ad opera di Andrea Spavento:

a) la via "per non dimenticare", con difficoltà di 5° per 300 m. di dislivello, dedicata agli alpini e ai kaiserjager che combatterono in quei luoghi durante la prima guerra,

b) la via "Baby", con difficoltà di 5°sup. anch'essa per 300 m. di dislivello, dedicata a suo suocero recentemente scomparso.

2) Il conseguimento del titolo rispettivamente di Istruttore Nazionale di Alpinismo e di Istruttore Nazionale di arrampicata Libera del CAI da parte di Daniele Losi e Paolo Fedeli, i quali dopo più di un anno di corso, hanno superato gli impegnativi esami.

3) Il pieno rientro nell'attività alpinistica di Pietro Penzo, che durante la scorsa stagione estiva ha salito più di una ventina di itinerari spesso in cordata con l'intramontabile Renato Vezzi e che, in cordata con Giacomo, in occasione dell'incontro di Gruppo ad Arco, si è cimentato pur con qualche dovuta imprecazione, su un itinerario con difficoltà sportive di 6b. Ci congratuliamo con lui.

Parte economica

Per quanto riguarda la parte economica vi comunichiamo che il saldo di cassa, ad oggi, ammonta a circa 1.200 euro.

Vi ricordiamo infine che questo Comitato di Presidenza rimarrà in carica fino al termine del prossimo anno.

Concludiamo la presente relazione auspicando che segua alla stessa un fruttuoso dibattito, soprattutto con riguardo alla scarsa presenza alle attività proposte e alla necessità di ringiovanimento de Gruppo.

Grazie per l'attenzione.